

Il nuovo spettacolo per il Gruppo Teatrale dialettale San
Martino di Tromello (Pv)

Due risate, ma in lingua pavese

di Davide Oltolini (La Padania, 31-12-2005)

“Guà fa bala l’ogh”: questo il titolo della nuova commedia che verrà rappresentata, nel corso del 2006, dal Gruppo Teatrale dialettale San Martino di Tromello (Pv). Lo spettacolo, presentato in anteprima, come da tradizione, nelle serate di Natale e di Santo Stefano nel teatro parrocchiale della cittadina lomellina ha fatto registrare un grande successo di critica e di pubblico, registrando, come ogni anno, il tutto esaurito. La girandola di situazioni comiche, le battute, i colpi di scena inaspettati, hanno, infatti, divertito e sorpreso gli spettatori, che hanno tributato agli attori applausi a scena aperta. Di particolare interesse il testo della commedia, rigorosamente in dialetto lomellino, a tratti surreale e supportato da una buona sceneggiatura. Sul palco Lucio Gazzotti, vera e propria “anima” della compagnia, e Stefania Torriani, affiancati, come sempre, da Gigi Laboranti, Lorenzo Branca, Alessandra Biscaldi, Matteo Gazzotti, Daniele Pisano, Daniele Celada, Giuseppe Rosasco, Max Cantoni e Paolo Verlucca, insieme a tre “giovani leve” Giulia Branca, Clara Rosasco e Riccardo Laboranti. La regia è affidata a Massimo Buonsenso, le musiche e gli effetti sonori a Luca Carbonino e Carlo Cattaneo, l’incarico di rammentatrice a Lorena Perissinotto, mentre la scenografia è curata dal bravo Giovanni Tronconi. La commedia rimarrà in scena a Tromello fino al 22 gennaio per poi spostarsi il 28 gennaio dalla Lomellina in Oltrepò pavese al Teatro Don Orione di Voghera e proseguire, in seguito, con rappresentazioni nell’intera provincia. Il Gruppo Teatrale San Martino (www.gruppoteatralesanmartino.it) nasce nel lontano 1977, ma l’attuale denominazione viene adottata solo a partire dal 1982, ed in questi 29 anni di attività ha messo in scena ben 22 commedie dialettali tra cui le note “Al Butigòn”, “Tam me la povra zia ag na sarà pu mia” ed “Al pursè bianc”. Un successo duraturo culminato nel 2004 con la commedia “Tuch i can movan la cua...” che ha conquistato il secondo posto al Festival Provinciale del Teatro dialettale, ideato dall’allora assessore provinciale alla cultura ed attuale consigliere regionale Lorenzo Demartini (Lega Nord) e la conseguente premiazione, da parte dell’assessore regionale alle Culture, Identità ed Autonomie Ettore Albertoni, nella magnifica cornice del Teatro Fraschini di Pavia. Gli spettacoli, che si avvalgono di una trama brillante, ricca di equivoci e colpi di scena, cercano di tenere vivo l’interesse per il vernacolo e per tutti quei valori e quelle tradizioni, tramandate, spesso solo oralmente, nei piccoli centri, che rappresentano la vera cultura popolare e che rischiano oggi di scomparire per sempre.